

FOGLIO INFORMATIVO PER OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI UNITA' DA DIPORTO A PRIVATI

(Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico)

(*) In questo rapporto il cliente ha dichiarato di agire in qualità di privato e, quindi, per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta. L'importo finanziato supera i 75.000,00 euro, al di sotto del quale rientrerebbe fra i "crediti al consumo".

INFORMAZIONI SU Sella Leasing S.p.A.

Denominazione legale	Sella Leasing S.p.A.
Sede legale ed amministrativa	Via Italia 2 - 13900 Biella (BI)
Numero di telefono	015252881
Numero di fax	0153580499
Sito internet	leasing.sella.it
E-mail	info@sellaleasing.it
Cod. ABI	19142
Numero di iscrizione nella sezione D del Registro Unico Elettronico degli Intermediari Assicurativi	D000200668
Numero di Iscrizione alla CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	00528570021
Appartenente al gruppo Sella	

Informazioni ulteriori in caso di offerta fuori sede

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - SOC.COOP.
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Via Villanova, 23 - 12080 - PIANFEI (CN)
Tel.: 0174-584611 - Fax: 0174-584612
Email: info@pianfeieroccadebaldi.bcc.it - PEC: bccpianfei@legalmail.it
Sito internet: www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo e Codice Fiscale n. 00167840040
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4635.90 - cod. ABI 08753
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca - P.IVA 02529020220
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A159421
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

CHE COS'E' UN CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA

CARATTERISTICHE

Per locazione finanziaria si intende il contratto con il quale il Concedente si obbliga ad acquistare o a far costruire un bene su scelta e secondo le indicazioni dell'Utilizzatore che ne assume tutti i rischi, anche di perimento, e lo fa mettere a disposizione per un dato tempo verso un determinato corrispettivo, che tiene conto del prezzo di acquisto o di costruzione e della durata del contratto. Alla scadenza del contratto l'Utilizzatore ha diritto di acquistare la proprietà del bene ad un prezzo prestabilito ovvero in caso di mancato esercizio del diritto l'obbligo di restituirlo. Fornitore ed Utilizzatore possono anche coincidere (c.d. lease back). Si tratta quindi di una sorta di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il Concedente mette a disposizione del cliente il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'Utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato. L'Utilizzatore, per tutta la durata del contratto, ha l'obbligo di coprire il bene con apposita polizza assicurativa, con clausola di vincolo a favore del Concedente. Alla scadenza del contratto di locazione finanziaria, l'Utilizzatore dovrà alternativamente restituire il bene o esercitare il diritto di diventarne proprietario mediante il pagamento del diritto di opzione.

RISCHI TIPICI

I rischi tipici dell'operazione di locazione finanziaria, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del cliente, sono:

Rischi contrattuali

L'Utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del Concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, l'Utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

L'Utilizzatore non può cedere il contratto a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta da parte del Concedente; qualora il Concedente autorizzi la cessione, ai sensi dell'art. 1408 secondo comma c.c., l'Utilizzatore non è liberato da tutte le obbligazioni contrattualmente previste salvo che il Concedente lo preveda espressamente. Il Concedente può quindi agire nei confronti del Cedente in qualsiasi momento e senza preavviso qualora il Cessionario risulti inadempiente alle obbligazioni assunte.

Rischi economico-finanziari

L'Utilizzatore si assume i rischi di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche. Infatti, i canoni possono aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri qualora l'Utilizzatore abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (es: Euribor); nel caso in cui l'Utilizzatore abbia invece optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, egli non beneficerà di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro. Nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, l'Utilizzatore si assume il rischio di cambio connesso. L'Utilizzatore si fa altresì carico dei rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Inoltre, se l'Utilizzatore non riveste la qualifica di Consumatore o di Microimpresa, il Concedente ha la facoltà di modificare unilateralmente il Tasso Leasing, indicato nelle Condizioni Particolari, al verificarsi dell'aumento della differenza di rendimento tra il BTP decennale italiano ed il Bund decennale tedesco pari o superiore a 150 bps (rilevabile su "Il Sole 24 Ore") rispetto al valore di tale differenza alla data di stipula del presente contratto. In tal caso, il Concedente può variare il Tasso Leasing nella misura massima di 0,10 punti percentuali per ogni variazione di 10 bps del differenziale tra il BTP decennale italiano ed il Bund decennale tedesco e comunque entro i limiti massimi stabiliti dalla normativa pro tempore vigente.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO E DELL'OPERAZIONE

Il costo del leasing, suddiviso nel canone alla firma, se previsto, e nei successivi canoni periodici, dipende – tra gli altri - dal prezzo di acquisto del bene, dal tasso e dalla durata del contratto, e da tutte le spese, oneri e tasse, inclusa l'IVA sui singoli canoni e sul prezzo finale di acquisto del bene. Il "tasso" concretamente praticato al cliente sulla specifica operazione, evidentemente funzione fra l'altro del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato in contratto e definito "tasso leasing".

Il "tasso leasing" è definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi".

Nella tabella sottostante sono riportati i tassi contrattuali massimi praticati.

Costo del bene locato	oltre Euro 75.000
Tasso Leasing Massimo praticato	14,9925

L'Utilizzatore può inoltre consultare nei locali aperti al pubblico o sul sito internet leasing.sella.it, nella sezione dedicata alla Trasparenza, il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) del leasing, previsto dalla legge sull'usura

ALTRE SPESE APPLICABILI – NELLA MISURA MASSIMA PREVISTA (al netto dell'I.V.A.)

Le voci di spesa di seguito indicate si riferiscono ad ogni singolo servizio erogato o richiesta del cliente e si intendono al netto dei costi vivi sostenuti da Sella Leasing S.p.A.. Tali voci di spesa verranno addebitate come da previsioni contrattuali e ove possibile, fatturate mediante inserimento nel primo canone disponibile. Tutti gli importi sono da considerarsi assoggettati all'aliquota I.V.A. in vigore al momento della fatturazione.

Altre comunicazioni ai sensi del Decreto Legislativo 385/1993 in modalita' cartacea	1,00 euro
Altre comunicazioni ai sensi del Decreto Legislativo 385/1993 in modalita' elettronica	0,00 euro
Apposizione data certa per ogni contratto, variazione, singola garanzia rilasciata	30,00 euro
Assicurazione d'ufficio del bene e/o integrazione assicurativa d'ufficio	150,00 euro
Atti aggiuntivi al contratto per variazioni contrattuali (cessioni, rinegoziazioni, fusioni incorporazioni e trasformazioni societarie, ecc)	500,00 euro
Disamina di ogni singola polizza assicurativa predisposta a cura dell'Utilizzatore	10,00 euro
Esercizio del diritto di opzione acquisto	300,00 euro
Gestione amministrativa per importazioni estere	500,00 euro
Gestione assicurazione bene in caso di inadempimento da parte dell'Utilizzatore	150,00 euro
Gestione controversie giudiziali/stragiudiziali	1.500,00 euro
Gestione e inoltro contravvenzioni all'Utilizzatore	75,00 euro
Gestione e inoltro tributi, imposte e sanzioni all'Utilizzatore	150,00 euro
Gestione fattura ed incasso del pagamento	8,00 euro
Gestione oneri relativi al bene	100,00 euro
Gestione pratica Ufficio Legale	400,00 euro
Gestione pratiche agevolate	1.000,00 euro
Gestione pratiche furti, sinistri e sequestri	500,00 euro
Gestione pratiche per leggi anti-infortunistiche	100,00 euro
Incasso per ogni canone insoluto	8,00 euro
Invio copia contratto (per ogni copia)	2,00 euro
Invio copia di documento contabile	2,00 euro
Invio estratto conto	2,00 euro
Ispezione e verifica del bene	200,00 euro
Istruttoria pratica	2.000,00 euro
Istruttoria sublocazione, istruttoria comodato	500,00 euro
Perizia / perizia iniziale e relativa disamina	2.500,00 euro
Predisposizione certificazioni - dichiarazioni su richiesta dell'Utilizzatore	50,00 euro
Procure autentiche, dichiarazioni, permessi e autorizzazione a circolare	75,00 euro

Redazione prospetto contabile per Nota Integrativa e determinazione quota interessi ai fini I.R.A.P.	8,00 euro
Registrazione contratto	300,00 euro
Richieste di più documenti (diversi da documenti contabili)	5,00 euro
Sollecito all'adempimento delle obbligazioni	30,00 euro
Sostituzione e variazioni garanzie	200,00 euro
Spesa per ogni titolo insoluto o richiamato	50,00 euro
Spese per gestione del passaggio di proprietà addebitate al momento dell'esercizio dell'opzione di riscatto	400,00 euro
Trasferita funzionario	500,00 euro
Variazione banca di addebito canone	30,00 euro
Variazione Compagnia Assicurativa a seguito di comunicazione dell'Utilizzatore	30,00 euro
Variazioni documenti di circolazione/navigazione	75,00 euro
Interessi di mora Euribor 3 mesi (/365), come specificato in Legenda, media mese precedente + 6 punti	
Recupero per ogni canone insoluto con intervento di agenzie specializzate (15% importo credito con minimo di euro 100,00)	

ESEMPIO DI COSTO DELL'OPERAZIONE

Di seguito si fornisce esempio di una stessa operazione di leasing effettuata utilizzando un tasso leasing fisso ed un tasso leasing variabile.

	<u>Tasso leasing fisso</u>	<u>Tasso leasing variabile</u>
Indicizzazione canoni	IRS a 5 anni rilevato il 13.10.2023: 3,350%	Euribor 3 mesi / 365 rilevato il 13.10.2023: 4,040%
Costo acquisto bene	100.000,00+ IVA	100.000,00+ IVA
Durata locazione	60 mesi	60 mesi
Canone iniziale anticipato (a)	20% 20.000,00 + IVA	20% 20.000,00 + IVA
n. canoni periodici (b)	59	59
Frequenza canoni	mensile	mensile
Prezzo opzione finale	1% 1.000,00 + IVA	1% 1.000,00 + IVA
Importo canone periodico (c)	1.572,65 + IVA	1.598,85 + IVA
Corrispettivo totale ((a) + (b x c))	112.786,35 + IVA	114.332,15 + IVA
Spese istruttoria pratica	600,00 + IVA	600,00 + IVA
Spesa incasso	5,00 + IVA	5,00 + IVA
Spese esercizio diritto opzione acquisto	300,00 + IVA	300,00 + IVA
Tasso leasing	6,480 %	7,170 %
Modalità di pagamento : autorizzazione permanente SDD per addebito in conto corrente		

CRITERI DI INDICIZZAZIONE

Quando l'entità del canone è contrattualmente legata ad un parametro di indicizzazione (generalmente Euribor 3 mesi / 365), determinato come specificato in Legenda, questo viene periodicamente rideterminato in relazione alle variazioni dello stesso registrate nel periodo. Alla fine di ciascun trimestre solare il Concedente conteggia il conguaglio di indicizzazione, determinando l'imponibile da fatturare o la nota di credito da emettere. Il calcolo è effettuato mediante applicazione della seguente formula:

$$AT = \frac{QCR * (TM - TS) * GG}{36.500}$$

AT = adeguamento tasso
 QCR = quota capitale residuo
 TM = tasso medio (calcolato rilevando quotidianamente i tassi pubblicati su "Il Sole 24 Ore")
 TS = tasso storico
 GG = periodo di indicizzazione

Si segnala che il singolo contratto può presentare un limite alla discesa del tasso (clausola floor); in tal caso il valore della clausola floor è indicato nelle Condizioni Particolari. Si fornisce, di seguito, una esemplificazione per la quale si ipotizza un contratto di locazione finanziaria indicizzato all'Euribor 3 mesi / 365, determinato come specificato in Legenda (importi espressi in Euro):

Trimestre 01.07.23 - 30.09.23	Quota capitale residuo (QCR) al 30.06.23 euro 345.344,73			TS 0,2280%	Clausola floor 0,000%	
Scadenze	QCR	GG	TS	TM	TM - TS	AT
01.07.23 - 01.07.23	345.344,73	1	0,2280%	3,6270%	3,3990%	32,16
02.07.23 - 01.08.23	342.065,35	31	0,2280%	3,7253%	3,4973%	1.016,04
02.08.23 - 01.09.23	338.772,69	31	0,2280%	3,8353%	3,6073%	1.037,91
02.09.23 - 30.09.23	335.466,69	29	0,2280%	3,9323%	3,7043%	987,33
Conguaglio indicizzazione a favore dell'Utilizzatore						3.073,44

CORRISPETTIVI DI PRELOCAZIONE

Se prima della sottoscrizione del verbale di presa in consegna ed accettazione del bene il Concedente è chiamato a pagare somme (Imponibile+IVA) eccedenti l'importo del canone iniziale anticipato corrisposto alla sottoscrizione del contratto, su tali somme l'Utilizzatore dovrà versare i corrispettivi di prelocazione. Alla fine di ciascun trimestre solare il Concedente conteggia i corrispettivi di prelocazione, determinando l'imponibile da fatturare, che sarà

addebitato direttamente sul conto corrente dell'Utilizzatore. Il calcolo è effettuato, applicando alla somma eccedente il canone iniziale anticipato, il tasso Euribor 3 mesi / 365 , determinato come specificato in Legenda, del periodo di competenza, maggiorato del risultato derivante i) in caso di contratto indicizzato, dalla differenza tra il tasso leasing ed il tasso di riferimento indicati nelle Condizioni Particolari, ii) in caso di contratto a tasso fisso dalla differenza tra il tasso leasing ed il tasso IRS (rilevato alla data di sottoscrizione del contratto), per i giorni trascorsi dalla data di pagamento da parte del Concedente fino alla data di verbale di presa in consegna, maggiorati di 5 giorni, iii) qualora il valore dell'EURIBOR tre mesi (/365) rilevato giornalmente come specificato in Legenda, sia o divenga negativo sarà automaticamente aumentato fino allo zero.

Di seguito si riporta esempio del calcolo in caso di contratto indicizzato:

Canone iniziale anticipato	10.000,00 euro
Somma pagata prima della sottoscrizione del verbale di presa in consegna ed accettazione del bene	30.000,00 euro
Somma eccedente il canone iniziale anticipato	20.000,00 euro

Periodo	Tasso	Giorni (comprensivi della maggiorazione di 5 giorni)	Importo	Corrispettivo di prelocazione
04.12.21 – 31.12.21	4,728	33	5.000,00 euro	21,37 euro

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Recesso e tempi massimi di chiusura del rapporto: L'Utilizzatore non ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto. Il contratto si considera concluso con la restituzione del bene o con il pagamento del diritto di opzione contrattualmente previsto da parte dell'Utilizzatore. Non appena l'Utilizzatore ha adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali maturati alla data della del pagamento del diritto di opzione ed ha fornito tutta la documentazione richiesta dal Concedente, quest'ultimo, entro trenta giorni, trasferirà all'Utilizzatore la proprietà del bene.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie - Mediazione: Per eventuali contestazioni relative al rapporto regolato da questo contratto, l'Utilizzatore può fare reclamo inoltrandolo all'Ufficio Reclami della società all'indirizzo Sella Leasing S.p.A. - Ufficio Reclami - Via Italia 2 - 13900 Biella (BI), oppure tramite e-mail agli indirizzi: reclami@sellaleasing.it - sellaleasing.reclami@pec.sella.it. L'Ufficio Reclami risponderà entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- All'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per informazioni è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure telefonare al numero verde 800 19 69 69;
- Oppure, nel caso si scelga la conciliazione (procedura attraverso la quale le parti tentano di pervenire ad un accordo che risolva la controversia), al Conciliatore Bancario Finanziario (www.conciliatorebancario.it), Via delle Botteghe Oscure 54, 00186 Roma (tel. 06-67482, e-mail associazione@conciliatorebancario.it).

Il Concedente ed il Cliente restano comunque liberi, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo Registro.

LEGENDA

<i>Concedente</i>	è l'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria
<i>Utilizzatore</i>	è il cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria
<i>Cessionario</i>	è la controparte che subentra all'Utilizzatore nel contratto previa autorizzazione da parte del Concedente
<i>Privato</i>	è quel particolare Utilizzatore che in questo rapporto ha dichiarato di agire in qualità di privato e, quindi, per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta. L'importo finanziato supera i 75.000,00 euro, al di sotto del quale rientrerebbe fra i "crediti al consumo"
<i>prezzo d'acquisto</i>	corrispettivi erogati dal Concedente ai fornitori di beni e/o servizi che vanno a formare il bene oggetto della locazione
<i>tasso leasing</i>	il tasso interno di attualizzazione definito nella sezione "Condizioni economiche del servizio e dell'operazione"
<i>tasso effettivo globale</i>	è l'indicatore sintetico del costo totale del finanziamento
<i>tasso effettivo globale medio</i>	è il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy come previsto dalla legge sull'usura. Un tasso di interesse è usurario quando è superiore al tasso soglia.
<i>tasso soglia</i>	è il tasso minore tra: "TEGM, maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali" e "TEGM aumentato di otto punti percentuali"
<i>opzione finale di acquisto</i>	è la facoltà in forza della quale il cliente alla fine del contratto e sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato
<i>soggetto convenzionato</i>	è l'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria, mediatori creditizi o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'intermediario proponente offre "fuori sede" i suoi prodotti
<i>valuta</i>	è la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente per il beneficiario e per il pagatore
<i>canone</i>	è il corrispettivo periodico della locazione finanziaria
<i>interessi di mora</i>	è l'importo dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro, calcolato secondo la seguente formula: Euribor 3 mesi (/365) media mese precedente + 6 punti. Qualora il valore rilevato fosse negativo, lo stesso è automaticamente aumentato fino allo zero. Nel caso in cui il tasso moratorio così determinato risulti superiore alla misura massima consentita dalla Legge 108/96 e sue successive modificazioni e integrazioni, cosiddetto "tasso soglia", il tasso moratorio applicato non potrà superare il "tasso soglia" in vigore nel trimestre di stipula del contratto
<i>foro competente</i>	è l'autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile
<i>clausola floor</i>	è una clausola contrattuale relativa ai contratti indicizzati. Tale clausola, qualora presente, definisce la soglia minima sotto alla quale il parametro di indicizzazione non può scendere.
<i>Euribor 3 mesi (/365)</i>	è determinato mediante la seguente formula: Euribor 3 mesi base 360 x 365/360 dove il tasso Euribor 360 è rilevato giornalmente de "Il Sole 24 Ore". L'arrotondamento del tasso è fissato a tre decimali dopo la virgola. Qualora la fornitura dell'indice Euribor da parte del suo Amministratore dovesse essere sospesa o cessasse, ovvero la sua metodologia di calcolo subisse un cambio significativo accertato dall'autorità competente, l'indice di sostituzione sarà quello formalmente raccomandato dal Gruppo di Lavoro della Banca Centrale Europea (BCE) sui tassi "risk-free", dall'Autorità per i servizi ed i mercati finanziari (FSMA), dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) e dalla Commissione europea, ovvero dall'istituto Emmi (European Money Markets Institute), amministratore dell'indice Euribor, ovvero dall'Autorità competente responsabile, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/1011, per la supervisione dell'istituto Emmi (European Money Markets Institute), amministratore dell'indice Euribor, ovvero dall'Autorità nazionale competente designata da ciascuno Stato membro ai sensi del Regolamento (UE) 2016/1011, ovvero dalla Banca Centrale Europea (BCE), ovvero l'indice Euro short-term rate (€STR).

Per maggiori dettagli si rimanda alle Condizioni Generali del Contratto di Locazione Finanziaria disponibili sul sito leasing.sella.it.